

CORSO DI STUDIO *Lettere (curriculum Lettere moderne)*

ANNO ACCADEMICO 2024-25

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: *Storia e grammatica dell'italiano (A-K)*
– *History and Grammar of Italian Language (A-K)-; 12 CFU*

| | |
|--|---|
| Corso di studio | L10 - Lettere (curriculum Lettere moderne) |
| Anno accademico | 2024-2025 |
| Denominazione dell'insegnamento | Storia e grammatica dell'italiano (canale A-K) History and Grammar of Italian Language |
| Principali informazioni sull'insegnamento | |
| Anno di corso | 2 |
| Periodo di erogazione | I semestre (23.09.2024 – 10.12.2024) |
| Crediti formativi universitari (CFU/ETCS): | 12 |
| SSD | Linguistica italiana (L-FIL-LET/12) |
| Lingua di erogazione | Italiano |
| Modalità di frequenza | La frequenza non è obbligatoria ma fortemente consigliata |

| | |
|--|--|
| Docente | |
| Nome e cognome | Maria Carosella |
| Indirizzo mail | maria.carosella@uniba.it |
| Telefono | 080.5714688 |
| Sede | Dip. DIRIUM – Palazzo Ateneo, piano 1 |
| Sede virtuale | Aula Microsoft Teams |
| Ricevimento (giorni, orari e modalità) | In abstentia in Aula Microsoft Teams (rzszc84) previa e-mail alla Docente; nei giorni di lezione presso lo studio della Docente |

| | | | |
|---------------------------------------|--|---------|--------------------|
| Organizzazione della didattica | | | |
| Ore | | | |
| Totali | Didattica frontale | Pratica | Studio individuale |
| 300 | 70 | 14 | 216 |
| CFU/ETCS | | | |
| 12 | 10 | 2 | |
| Obiettivi formativi | Conoscenza della storia della lingua italiana dalle origini a oggi; conoscenza della formazione delle strutture fono-morfosintattiche dell'italiano dalle origini (grammatica storica) a oggi; conoscenza della variazione linguistica contemporanea | | |
| Prerequisiti | <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza/uso della lingua italiana ● Nozioni di base di grammatica italiana ● Nozioni di base di lingua latina ● Conoscenza dei rudimenti della storia della cultura italiana e europea | | |
| Metodi didattici | <ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali ● Esercizi di consolidamento sui fenomeni tecnici ● Analisi linguistica di fonti scritte o orali | | |

| | |
|--|--------------------------|
| | • Conferenze di studiosi |
| | |

| | |
|--|--|
| Risultati di apprendimento previsti | |
| DD1 Conoscenza e capacità di comprensione | <ul style="list-style-type: none"> ○ Sviluppare in itinere competenze utili alla comprensione degli argomenti trattati; ○ Essere in grado di comprendere quanto esposto in aula durante la lezione frontale e quanto presente nei testi in bibliografia d'esame; |
| DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate | <ul style="list-style-type: none"> ○ Essere in grado di riconoscere in un testo scritto i tratti linguistici del latino volgare; ○ Essere in grado di riconoscere in un testo scritto i tratti linguistici dei diversi volgari di area italiana; ○ Essere in grado di riconoscere in un testo scritto o orale i tratti linguistici del fiorentino/italiano nel corso dei secoli; ○ Essere in grado di riconoscere la fenomenologia trattata anche in esempi non riportati in sede didattica; ○ Essere in grado di riconoscere le diverse varietà dello spazio linguistico italiano e i loro tratti caratterizzanti; ○ Essere in grado di selezionare la varietà linguistica e lo stile più adeguati a ciascun contesto comunicativo sia orale sia scritto |
| DD 3-5 Competenze trasversali | <p>DD 3 - Capacità critiche e di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio <ul style="list-style-type: none"> ○ Essere in grado di comprendere e analizzare linguisticamente un testo orale o scritto antico e moderno contestualizzandolo a livello storico, diatopico e diastratico/diafasico <p>DD 4 - Capacità di comunicare quanto si è appreso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abilità comunicative <ul style="list-style-type: none"> ○ Saper utilizzare la terminologia tecnica della disciplina; ○ Essere in grado di veicolare correttamente le nozioni della disciplina <p>DD 5 - Capacità di proseguire lo studio in modo autonomo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di apprendere in modo autonomo <ul style="list-style-type: none"> ○ Saper usare i metodi dell'analisi e dello studio riguardanti la disciplina; ○ Essere in grado di reperire bibliografia atta ad analizzare i fenomeni linguistici |

| | |
|--|--|
| Contenuti di insegnamento (Programma) | <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di italiano/lingua italiana: standardità, neostandardità, varietà diatopicamente marcate; spazio linguistico italiano; • Romanizzazione linguistica; lingue di sostrato/superstrato/adstrato; fenomeni del passaggio dal latino classico al latino volgare; analisi storico-linguistica delle fonti del latino volgare in area italiana; • Analisi storico-linguistica delle prime fonti dell'uso del volgare in Italia; elementi di grammatica storica delle varietà volgari • Codificazione del fiorentino come modello linguistico: Tre Corone, grammaticografi, lessicografi, tesi e posizioni del dibattito linguistico in Italia; |
|--|--|



| | |
|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Storia del sistema fono-grafemico dell'italiano;• Storia del sistema paragrafemico dell'italiano;• Grammatica italiana (modello dello standard), evoluzione (grammatica storica dell'italiano: tratti fonetici, morfologici, sintattici, formazione del lessico), e sviluppo (tratti della neostandardità e delle varietà marcate in diatopia e diastratia) |
| Testi di riferimento | <ol style="list-style-type: none">1. Maria Carosella, <i>Storia dell'italiano. Dalle origini a oggi</i>, Bari, Cacucci, 2023.2. Giuseppe Patota, <i>Nuovi lineamenti di grammatica storica dell'italiano</i>, Bologna, Il Mulino, 2007 (o edizioni successive)3. Luca Serianni, con la collaborazione di A. Castelvechi, <i>Italiano</i>, Milano, Garzanti, 2012 (o edizioni successive).4. Paolo D'Achille, <i>L'italiano contemporaneo</i>, Bologna, Il Mulino, 2010 (o edizioni successive). <p>Facoltativo:</p> <ol style="list-style-type: none">5. Gianluca Lauta, <i>Esercizi di grammatica storica italiana</i>, Roma, Carocci, 2011 (o edizioni successive). <p>Bibliografia integrativa per gli studenti non frequentanti:</p> <ol style="list-style-type: none">6. Patrizia Soriano, <i>Alfabeto fonetico</i>, in http://www.treccani.it/enciclopedia/alfabeto-fonetico_(Enciclopedia dell'Italiano)/7. Simone Fornara, <i>La punteggiatura</i>, Roma, Carocci, 2010 (o ediz. successive). |
| Note ai testi di riferimento | |
| Materiali didattici | <p>È vivamente consigliato l'uso della piattaforma e-learning di Ateneo (accessibile con codice matricola) NUNC EST DISCENDUM- SEZIONE LINGUA ITALIANA</p> <p>Sezione I- Morfosintassi: schede sui tratti morfosintattici; esercizi di autovalutazione delle competenze acquisite;</p> <p>Sezione II – Storia e grammatica dell'italiano dalle origini al Cinquecento: mappe e esercizi di autovalutazione delle competenze acquisite (in abbinamento al testo d'esame)</p> <p>Sezione III – Esercizi di Grammatica storica</p> |
| Valutazione | |
| Modalità di verifica dell'apprendimento | Esame orale – tipologia colloquio Esonero scritto parziale – <i>in itinere</i> (facoltativo) |
| Criteri di valutazione | <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza e capacità di comprensione:<ul style="list-style-type: none">○ Valutazione della capacità di comprensione e il livello di interiorizzazione dei fenomeni e delle nozioni trattati in programma d'esame (esposti a lezione e/o presenti nella bibliografia di riferimento)• Conoscenza e capacità di comprensione applicate: |



| | |
|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> ○ Valutazione della capacità di riconoscimento dei fenomeni del passaggio dal latino classico al latino volgare; ○ Valutazione della capacità di riconoscimento dei tratti linguistici dei volgari italiani; ○ Valutazione della capacità di riconoscimento dei tratti linguistici del fiorentino/italiano; ○ Valutazione della conoscenza delle varietà dello spazio linguistico italiano e dei loro tratti caratterizzanti e valutazione della capacità di riconoscimento in un testo scritto o orale dei tratti linguistici appartenenti a tali varietà; ○ Valutazione della capacità di selezionare le forme più adeguate a ciascun contesto comunicativo; ○ Valutazione della conoscenza della storia della disciplina (autori, opere, dibattiti) ● Autonomia di giudizio: <ul style="list-style-type: none"> ○ Valutazione dell'autonomia nell'analisi linguistica di un testo orale o scritto ● Abilità comunicative: <ul style="list-style-type: none"> ○ Valutazione della capacità di utilizzazione della terminologia tecnica della disciplina e della capacità di veicolazione corretta delle sue nozioni ● Capacità di apprendere in modo autonomo: <ul style="list-style-type: none"> ○ Valutazione della capacità di esporre correttamente i contenuti della disciplina e di analizzare i dati linguistici; ○ Valutazione dell'autonomia nella ricerca bibliografica utile alla descrizione fenomenologica |
| <p>Criteria di misurazione Dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p> | <p>La valutazione finale è orale e attribuita in trentesimi; l'esame viene superato con una votazione pari o superiore a 18. In base alle risposte la valutazione viene considerata: 0-17: valutazione insufficiente 18-21: valutazione sufficiente 22-24: valutazione discreta 25-27: valutazione buona 28-30: valutazione ottima 30 e lode: valutazione eccellente</p> <p>L'esonero scritto parziale verterà sulla prima parte del programma svolto (dalle origini al Cinquecento) ed è facoltativo. Il parziale viene superato se si ottiene una votazione pari o superiore a 18 e concorrerà alla valutazione finale (prova orale). In caso di mancato superamento dell'esonero la prova orale insisterà sull'intero programma.</p> |
| <p>Altro</p> | |